

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 220

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Interrogazione sulla prolungata chiusura del Traforo del Colle di Tenda e relative conseguenze economiche e sociali*

Premesso che:

- il Traforo del Colle di Tenda, importante collegamento transfrontaliero tra Italia e Francia, è chiuso dal 2020 a causa dei gravi danni subiti durante l'alluvione e dei successivi lavori di ampliamento e ripristino;
- la riapertura, originariamente prevista per dicembre 2024, è stata posticipata al 2025 a causa delle condizioni di sicurezza giudicate insufficienti dalle autorità francesi;
- la prolungata chiusura sta causando gravi difficoltà economiche e sociali alle comunità locali, con pesanti ripercussioni sul comparto turistico e sulle attività economiche della zona;
- la Regione Piemonte ha rinnovato con la Regione PACA un accordo per potenziare il servizio ferroviario nella tratta Tenda-Limone, portando le corse giornaliere a dodici, ma tale misura risulta ancora insufficiente rispetto alle necessità di residenti e lavoratori transfrontalieri;
- l'Osservatorio ferroviario del Tenda ha segnalato la necessità di un servizio regolare e frequente su tutta la linea e di un utilizzo ottimale del materiale rotabile, sottolineando come le frequenti cancellazioni di corse compromettano l'affidabilità complessiva del collegamento ferroviario Cuneo-Ventimiglia.

Considerato che:

- il prolungato blocco del Traforo ha un impatto significativo non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale e internazionale, essendo un'arteria che collega due Stati;
- le autorità francesi giustificano il ritardo con motivazioni legate alla sicurezza, ma non è chiaro se vi siano responsabilità specifiche o ostacoli burocratici che hanno rallentato i lavori;
- non è chiaro, al di là delle consuete enunciazioni da parte del Ministro dei Trasporti e del Sottosegretario ai Trasporti, quali iniziative politiche intenda assumere il governo

centrale, per limitare al massimo il disagio causato dalla chiusura del Traforo, in particolare per il comparto turistico e i lavoratori transfrontalieri;

- sarebbe oltre modo opportuno avviare azioni concrete da parte della Giunta regionale del Piemonte, anche in collaborazione con il governo italiano, per accelerare il completamento dei lavori e ottenere chiarimenti dalle autorità francesi sulle cause del ritardo;
- sarebbe utile prevedere ulteriori potenziamenti del servizio ferroviario sulla tratta Cuneo-Ventimiglia per garantire un collegamento adeguato, efficiente e continuativo durante il periodo di chiusura del Traforo.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere se, in occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo per l'anno 2025, siano previsti aiuti economici e materiali per mitigare le conseguenze negative della prorogata chiusura del tunnel, sia alle attività economiche della zona, sia soprattutto ai viaggiatori transfrontalieri, che potrebbero beneficiare di un aiuto indiretto qualora la Regione contribuisse a potenziare il servizio ferroviario sulla tratta Cuneo – Ventimiglia, almeno per il periodo di chiusura del Tunnel.